

ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

ESERCIZIO 1992

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
Esercizio Finanziario 1992

Anche per l'Esercizio finanziario 1992 si è cercato di pervenire alla approvazione del Bilancio Consuntivo nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tardando soltanto di alcuni giorni, per ragioni esclusivamente di carattere operativo. Il Bilancio è stato elaborato in tempo per essere almeno trasmesso al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di aprile.

Con le risultanze dell'Esercizio finanziario 1992, viene ulteriormente ribadita la assoluta esigenza di un sollecito incremento del contributo annuale dello Stato, se si vuole permettere il regolare perseguimento dei fini istituzionali del Parco. Nell'esercizio in esame, si è ancora riscontrato un disavanzo di amministrazione, conseguenza delle aumentate esigenze finanziarie. Tale disavanzo dovrà ovviamente essere coperto in sede di assestamento del Bilancio di Previsione 1993. Ciò significherebbe sacrificare ulteriormente le già ridimensionate iniziative dell'Ente e le attività dirette ad una più puntuale tutela territoriale, con conseguenze facilmente immaginabili. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque già richiesto e più volte reiterato l'aumento del contributo statale, in base alle motivazioni costantemente sottoposte al Ministero vigilante. La revisione già effettuata delle tariffe, permette un certo miglioramento delle entrate, ma si tratta di introiti modesti. D'altra parte, come già segnalato per l'esercizio passato, se l'Ente avesse avuto riconosciuto un incremento annuale del contributo, nella semplice misura della svalutazione monetaria, nei quattro anni dal 1989 tale incremento sarebbe stato di circa 1.000 milioni. Per il 1992, pur non avendo potuto svolgere una attività pienamente rispondente alle reali esigenze, l'Ente ha comunque dovuto ancora registrare una situazione finanziaria negativa, destinata sicuramente ad aggravarsi anche secondo quanto previsto in sede di bilancio di previsione: che hanno costretto il Parco a prevedere il sacrificio di fondamentali attività istituzionali, quali gli indennizzi e la gestione delle foreste con i Comuni, il funzionamento degli Uffici di Zona e dei Centri di Visita, la ricerca scientifica.

Entrate

Nel 1992 sono state accertate per un importo complessivo di lire 6.865.442.345, di cui in conto residui lire 931.856.889. Rispetto all'anno 1991 (lire 6.220.002.947) è stato registrato un maggiore accertamento di lire 645.439.398. La previsione complessiva di lire 7.593.500.000 è stata rispettata per circa il 91%.

Nella Categoria 7 gli accertamenti dell'anno sono risultati di lire 538.524.983, a fronte un accertamento annuale dell'anno precedente di lire 534.509.610. Gli accertamenti complessivi, con residui attivi degli anni precedenti, ammontano a L. 647.307.925. Gli accertamenti annuali per le prestazioni di servizi hanno pertanto avuto un leggero incremento di lire 4.015.373.

Le entrate della Categoria 8 "Redditi e proventi patrimoniali" ammontano a lire 4.423.492. Le Entrate non classificabili (Categoria 10) sono risultate di lire 25.766.500 di molto inferiori rispetto alle previsioni, non avendo potuto concludere per varie ragioni, le varie pratiche di potenziali transazioni sul contenzioso in corso (in particolare per quanto attiene alla uccisione di due orsi, anni addietro, a Scanno ed Opi).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La previsione è stata poi reintrodotta nel Bilancio 1993, nel caso tali transazioni si rendessero possibili.

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 1992 è di lire 4.093.335.254, di cui dell'anno lire 931.856.889 (il più importante di lire 375 milioni, concernente il contributo CEE per la ricerca scientifica e la gestione faunistica). I residui degli anni precedenti risultano di lire 3.161.478.361, avendo riscosso nell'esercizio residui attivi per lire 409.948.837 ed avendo eliminato in sede di consuntivo il residuo attivo di lire 30 milioni dal Comune di Pescasseroli, a suo tempo promesso per il Centro di Visita e mai riconosciuto essendo stato anche superato da altri finanziamenti da parte del Ministero dell'Ambiente.

I Residui attivi dell'esercizio sono i seguenti:

- Ricavi dalla vendita di prodotti	L. 32.582.789
- Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	L. 3.689.705
- Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	L. 76.752.173
- Altri Proventi	L. 200.000
- Affitti immobili	L. 1.010.340
- Interessi attivi	L. 2.706.322
- Prelevamenti dal Fondo vincolato	L. 39.915.560
- Contributi CEE/ACNAT	L. 375.000.000
- Recupero Fondo Economato	L. 10.000.000
- Museo dell'Orso	L. 200.000.000
- Contributo SNAM-IVA	L. 190.000.000

Totale	L. 931.856.889
	=====

Nell'allegato sono indicati analiticamente tutti i residui attivi.

Alla fine dell'esercizio si è verificato un disavanzo di amministrazione di L. 203.720.776, a fronte di un avanzo di amministrazione previsto di lire 32.297.721.

Di conseguenza, in sede di assestamento del Bilancio di previsione 1993 si dovrà considerare la somma complessiva di lire 236.018.497.

La situazione di cassa al 31 dicembre è di lire 219.574.191, corrispondente alle indicazioni della Banca Cassiera/BNL e della Banca d'Italia/Tesoreria Unica.

Il contributo dello Stato di lire 5 miliardi è stato totalmente riscosso, anche se come per gli anni precedenti, in ritardo, con conseguente ricorso, in alcune circostanze ad anticipazioni bancarie.

Uscite

Il totale delle spese impegnate nell'esercizio ammonta a lire 6.971.206.822, di cui pagate lire 6.009.115.968, con residui passivi dell'anno di lire 962.090.854.

Questi ultimi risultano complessivamente, con i residui degli anni precedenti (lire 3.554.539.367), di lire 4.516.630.221. I pagamenti in conto residui sono stati effettuati per lire 1.416.307.880.

Per l'anno 1993 i residui passivi risultano essere i seguenti:

- Spese per gli organi dell'Ente	L.	9.037.265
- Spese per il personale	L.	46.113.988
- Spese per acquisto di beni di servizi e consumo	L.	73.287.399
- Spese per prestazioni istituzionali	L.	271.321.500
- Spese e commissioni bancarie	L.	10.000.000
- Spese non classificabili	L.	13.602.228
- Acquisizione beni di uso durevoli ed opere immobiliari	L.	394.134.300
- Immobilizzazioni tecniche	L.	1.307.250
- Versamento sul Fondo anzianità del personale	L.	143.286.924

Totale	L.	962.090.854
		=====

Il totale dei residui passivi del Titolo I, spese correnti, ammonta a lire 884.749.805, di cui dell'anno lire 423.362.380.

Il totale del Titolo II, spese in conto capitale, è invece di lire 3.631.880.416, di cui lire 538.728.474 dell'esercizio 1992.

L'elenco analitico dei residui passivi è riportato nell'apposito allegato.

Per quanto riguarda la competenza, gli impegni relativi al Titolo I, Spese correnti ammontano a lire 5.746.623.713, corrispondente a circa il 98,30% della previsione (lire 5.847.510.797). Gli impegni del Titolo II, Spese in conto capitale, risultano in lire 772.096.299 a fronte di una previsione di lire 903.286.924 (pari al 85,5%).

Si riepilogano di seguito per categoria, gli impegni totali al 31 dicembre 1992, con l'indicazione, tra parentesi, di quelli dell'esercizio:

A. - Spese per gli organi dell'Ente	L.	10.366.765	(10.280.865)
B. - Spese per il personale	L.	2.558.098.113	(2.477.583.871)
C. - Spese per consumi e servizi	L.	1.755.053.841	(1.609.534.111)
D. - Prestazioni istituzionali	L.	1.811.587.971	(1.445.373.476)
E. - Trasferimenti passivi	L.	4.272.076	(3.872.076)
F. - Oneri finanziari	L.	23.098.761	(13.098.761)
G. - Oneri tributari	L.	9.078.459	(7.484.199)
H. - Spese non classificabili	L.	539.580.854	(179.396.354)

Spese correnti	L.	6.711.136.840	(5.746.623.713)
I. - Acquisizione beni	L.	4.439.705.418	(484.754.583)
L. - Immobilizzazioni tecniche	L.	116.197.517	(64.814.232)
M. - Crediti e anticipazioni	L.	143.286.924	(143.286.924)
N. - Indennità di anzianità	L.	79.240.560	(79.240.560)

Spese in conto capitale	L.	4.778.430.419	(772.096.299)
O. - Partite di giro	L.	452.486.810	(452.486.810)

Totale generale al 31/12/1992	L.	11.942.054.069	(6.971.206.822)
		=====	

Rispetto alle previsioni, per l'esercizio 1993 gli impegni sono stati assunti per circa il 93,5% (previsione Lire 7.160.797.721, impegni lire 6.971.206.822).

Le spese per gli Organi dell'Ente riguardano le diarie, i rimborsi spese di viaggio ed i gettoni di presenza dei consiglieri di amministrazione. Vi sono compresi anche i rimborsi ed i gettoni per la partecipazione alle Commissioni consiliari. Per i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, sono previste indennità annuali di carica stabilite dal Consiglio di amministrazione.

Gli oneri sostenuti dall'Ente per la gestione del personale, secondo le spese impegnate nell'esercizio finanziario 1992 (lire 2.477.583.871), sono circa il 97,6% della previsione di lire 2.539.000.000.

Nell'ambito delle spese complessive, quelle per gli stipendi (lire 1.518.665.556) rappresentano il 59,80%, mentre rispetto alla previsione del Capitolo (lire 1.570.000.000) l'impegno risulta del 96,7%.

Nell'anno 1992 sono stati in servizio 46 dipendenti.

Le spese della Categoria 4, per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (lire 1.609.534.111) corrispondono al 99,5% delle previsioni (lire 1.618.010.797). Tutti i capitoli sono stati impegnati per intero.

L'Ente ha numerosi rapporti di locazione, sia di terreni che di edifici. Nel caso di edifici essi riguardano Uffici di Zona e Centri di Visita, la Sede della Presidenza in Roma e locali per magazzini e per ricovero automezzi di servizio. I terreni riguardano zone destinate ad aree attrezzate per il pubblico. L'attività scientifica e didattica del Centro Studi è sempre molto attiva. Sono in corso diverse ricerche scientifiche ripartite tra geologia, botanica e zoologia.

Tra i programmi di ricerca di maggiore rilevanza quelli che interessano il Camoscio, l'Orso e la Lince.

Nell'ambito del programma di ricerca sul Camoscio (Operazione Camoscio) dopo quella realizzata alla Maiella nel 1991, è stata effettuata anche un'operazione sul massiccio del Gran Sasso.

Continua con successo la ricerca sull'Orso marsicano. Altri esemplari sono stati catturati e muniti di radiocollare. La zona delle operazioni è sempre quella delle Mainarde.

L'"Operazione Gattopardo", per la ricerca sulla Lince, avviata con molto entusiasmo interessa soprattutto il lavoro di documentazione e ricerca di segni di eventuale presenza nel Parco e nelle aree attigue.

Gli impianti turistici hanno avuto un funzionamento normale, con la collaborazione di volontari, per la maggior parte locali, dotati di borsa di studio. Durante il periodo estivo, presso il Casone Antonucci, è stato istituito come sempre un Centro Multilingue.

Le spese per prestazioni professionali previste per lire 1.450.000.000 sono state impegnate praticamente al 100% (1.445.373.476).

Si tratta di un settore fondamentale per il Parco e quindi di una categoria delle più importanti del Bilancio. I Capitoli mettono in evidenza interventi di salvaguardia determinanti nella conservazione e nella gestione della fauna e della flora. Non è stato possibile procedere ad altre acquisizioni di territori comunali e privati per le limitate disponibilità finanziarie. Oltre ai contratti di affitto con i Comuni, sono stati realizzati interventi di acquisizione di pascoli e di indennizzo per mancati tagli.

Le spese non classificabili hanno avuto un impegno di lire 179.396.354 per una previsione di 190 milioni (94,10%). Rispetto al totale complessivo (lire 539.580.854) l'aliquota è del 33,25%. Di notevole importo sono i residui degli anni precedenti (lire 360.184.500) e riguardano i contributi del Ministero dell'Ambiente più volte richiamati.

Tra le spese in conto capitale troviamo l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche. La Categoria 11 è risultata impegnata per un importo di lire 484.754.583, su una previsione di lire 495.000.000, che rappresenta il 98%. Sugli impegni totali a fine anno (4.439.705.418) l'aliquota è di circa l'11%. Ciò significa che nel corso dell'anno, non si è potuto progettare e realizzare molte iniziative ed opere. Di elevato importo risultano i residui passivi degli anni precedenti, legati ancora, in particolare a finanziamenti regionali, per i quali si procede con difficoltà (lire 3.954.950.835).

Per la Categoria 12, gli impegni dell'esercizio sono stati di lire 64.814.232, pari al 99,8% delle previsioni (lire 65 milioni).

Situazione Patrimoniale

Attività

Gli immobili sono presenti per un importo di lire 10.810.998.166, con un incremento di lire 484.754.583 e rappresentano il 57% delle attività. I mobili sono invece presenti per un importo di lire 2.329.144.915, con un incremento rispetto al 1991 di lire 64.814.232 (2,78%). Rispetto al totale delle attività rappresentano il 12,33%.

Il Fondo anzianità e previdenza del personale ha una consistenza di lire 1.442.842.148 di cui lire 1.400.415.754 in deposito su conto corrente speciale e lire 42.426.394 in titoli di stato in deposito presso lo stesso cassiere (nel corso dell'anno sono state riscosse cedole per lire 6.288.800). Esso rappresenta il 66,7% della reale consistenza del fondo al 31 dicembre 1992 (lire 2.164.215.000).

Gli interessi maturati sul Fondo nel corso dell'anno sono di lire 70.221.743. E' stato effettuato un pagamento di lire 39.325.000 per parziale liquidazione di fine rapporto ad una guardia del Parco. In termini percentuali, rispetto all'esercizio precedente (60,4%) è stato registrato un recupero di 6,3 punti.

Tra le attività figurano necessariamente le disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio, che ammontano a lire 219.574.191, così come risulta anche dalla contabilità della Banca Nazionale del Lavoro/Cassiere e della Banca d'Italia/Tesoreria Unica, (allegati i modelli contabili rimessi all'Ente).

I Residui attivi ammontano a lire 4.093.335.254, con un incremento rispetto all'anno precedente di lire 491.908.052 (residui 1991: lire 3.601.427.202), dovuto in particolare ai contributi CEE/Ricerca Ministero Ambiente/Museo Orso e SNAM/Iva su lavori.

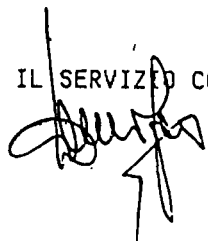
Passività

Vi si trovano residui passivi per lire 4.516.630.221 che indicano una diminuzione di lire 454.217.026 ed il Fondo anzianità e previdenza del personale nella consistenza che dovrebbe avere alla fine dell'esercizio (lire 2.164.215.000). La differenza da costituire risulta di lire 721.372.852, ma considerando che nel 1993 si potrà versare la quota 1992 riportata a residuo passivo (lire 143.286.924), la differenza reale è di lire 578.085.928.

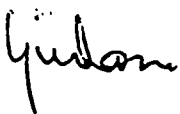
Le quote di ammortamento del 14% e del 3% rispettivamente per i mobili e gli immobili sono di lire 326.080.299 e lire 324.331.944.

Pescasseroli, aprile 1993

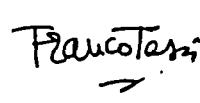
IL SERVIZIO CONTABILITA'



IL DIRIGENTE



IL DIRETTORE



IL PRESIDENTE



ELENCO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE AL 31 DICEMBRE 1992

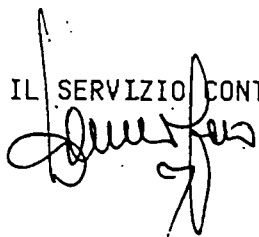
<u>PERSONALE IN RUOLO</u>	<u>QUALIFICA FUNZIONALE</u>
1) Franco TASSI	DIRETTORE GENERALE
2) Giuseppe ROSSI	DIRIGENTE-VICE DIRETTORE
3) Nicola CIMINI	QUALIFICA FUNZIONALE X
4) Flavia CARUSO	QUALIFICA FUNZIONALE VIII
5) Nunziatina PANDOLFI	QUALIFICA FUNZIONALE VII
6) Sergio ROZZI	QUALIFICA FUNZIONALE VII
7) Edoardo GIANDONATO	QUALIFICA FUNZIONALE VII
8) Renato DI COLA	QUALIFICA FUNZIONALE VII
9) Stefano MAUGERI	QUALIFICA FUNZIONALE VII
10) Daniele FAZI	QUALIFICA FUNZIONALE VII
11) Federico VITALE	QUALIFICA FUNZIONALE VII
12) Marco VISCI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
13) Antonella SPOGANI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
14) Anna Cesidia PANDOLFI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
15) Aniana DEL PRINCIPE	QUALIFICA FUNZIONALE VI
16) Antonietta URSITTI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
17) Saveria NERI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
18) Emma VITALE	QUALIFICA FUNZIONALE VI
19) Palma URSITTI	QUALIFICA FUNZIONALE VI
20) Fulvio ANTONUCCI	QUALIFICA FUNZIONALE V
21) Carmela DI LORETO	QUALIFICA FUNZIONALE V
22) Rita GRAZIANI	QUALIFICA FUNZIONALE V
23) Franco ZUNINO	QUALIFICA FUNZIONALE V
24) Guido URSITTI	QUALIFICA FUNZIONALE V
25) Luciano LEONE	QUALIFICA FUNZIONALE V
26) Cesidio AURELI	QUALIFICA FUNZIONALE V
27) Corrado COLANTONI	QUALIFICA FUNZIONALE V
28) Nunziato DI SANTO	QUALIFICA FUNZIONALE V
29) Antonio DI IULIO	QUALIFICA FUNZIONALE V
30) Gerardo FINAMORE	QUALIFICA FUNZIONALE V
31) Amedeo GENTILE	QUALIFICA FUNZIONALE V
32) Umberto MAZZOLA	QUALIFICA FUNZIONALE V
33) Delio IANNUCCI	QUALIFICA FUNZIONALE V
34) Domenico SCARNECCHIA	QUALIFICA FUNZIONALE V
35) Mario SPINA	QUALIFICA FUNZIONALE V
36) Francesco TUDINI	QUALIFICA FUNZIONALE V
37) Valerio VIGLIETTA	QUALIFICA FUNZIONALE V
38) Silvano PETROCELLI	QUALIFICA FUNZIONALE V
39) Nicola Leucio LIPPA	QUALIFICA FUNZIONALE V
40) Renato DI CIANNI	QUALIFICA FUNZIONALE V

41) Gianfranco RICCI	QUALIFICA FUNZIONALE V
42) Amedeo SFORZA	QUALIFICA FUNZIONALE V
43) Lucio D'AMICO	QUALIFICA FUNZIONALE IV
44) Ermenegilda DE SANCTIS	QUALIFICA FUNZIONALE IV

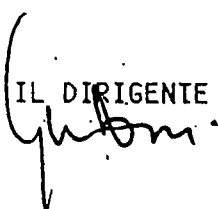
PERSONALE FUORI RUOLOQUALIFICA FUNZIONALE

45) Giorgio BOSCAGLI	QUALIFICA FUNZIONALE VII
46) Cinzia SULLI	QUALIFICA FUNZIONALE VI

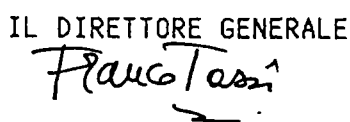
IL SERVIZIO CONTABILITA'



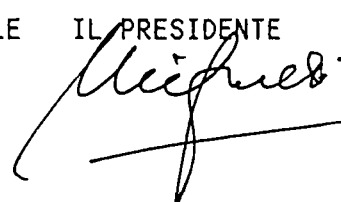
IL DIRIGENTE



IL DIRETTORE GENERALE



IL PRESIDENTE



Pescasseroli, aprile 1993

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Camera dei deputati

Esercizio Finanziario : 1992

DESCRIZIONI	! Stanz. Defin. ! Conto Tesoriere !		Determinazione del Consiglio				! Differenze	
	! di Bilancio !	! Rif ! Riscossioni !	Riscossioni !	Residui da Rip. !	Accertamenti !	Minori o Magg.		
	!R! Residui (A) !	! Residui (B) !	Residui (C) !	Residui (D) !	Residui (E=C+D) !	(F=A-E) (F=E-A) *		
	!C! Competenza (G) !	! Competenza (H) !	Competenza (I) !	Competenza (L) !	Comp. (M=I+L) !	(N=G-M) (N=M-G)		
	!C! Cassa (O) !	! Cassa (P) !	tot. Cassa (Q) !			(R=O-Q) (R=Q-O)		
	!T!	!	!	! Totali (S=O+L) !	! Totali (T=E+M) !			
## TOTALE della Categoria : 2	!R!	!	!	!	!	!		i
	!	!	!	!	!	!		p
	!	!	!	!	!	!		e
QUOTE DI PARTECIPAZIONE	!C!	!	!	!	!	!		-
	!	!	!	!	!	!		+
DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE	!C!	!	!	!	!	!		+
	!	!	!	!	!	!		+
DI SPECIFICHE GESTIONI	!T!	!	!	!	!	!		
(*) Motivo del Verificarsi dei Minori residui : [i] Residui Insussistenti [p] Residui Prescritti [e] Residui Inesigibili								
----- M.C.P. Italia -----								